



COMUNE DI BAGNARIA
PROVINCIA DI PAVIA
VIA IV NOVEMBRE N.6 27050 BAGNARIA
Tel 0383572001 telefax 0383572201
info@comune.bagnaria.pv.it



Allegato alla Deliberazione del C.C. n.ro 40 del 29-11-2014

REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

INDICE

Art. 1 - Oggetto e finalità del regolamento

Art. 2 - Attribuzioni di deleghe

Art. 3 - Luogo della celebrazione

Art. 4 - Orario di celebrazione

Art. 5 - Costo del servizio

Art. 6 - Rimborso spese

Art. 7 - Organizzazione del servizio

Art. 8 - Allestimento della sala

Art. 9 - Prescrizioni per l'utilizzo

Art. 10 - Casi non previsti dal presente regolamento

Art. 11 - Entrata in vigore

Allegato "A" - Modulo di richiesta prenotazione sala per la celebrazione di matrimoni civili

Art. 1
Oggetto e finalità del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione del servizio comunale incaricato delle attività connesse alla celebrazione dei matrimoni civili come regolata dalle disposizioni dettate dagli articoli dal 106 al 116 del codice civile e del nuovo ordinamento dello stato civile approvato con DPR n.396/2000.
2. La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita.
3. L'amministrazione comunale non garantisce l'accoglimento della richiesta di celebrazione di matrimonio proveniente da altro ufficiale di stato civile se motivata da necessità o convenienza di celebrare detto matrimonio in orari incompatibili con l'organizzazione del servizio.

Art. 2
Attribuzioni di deleghe

1. I soggetti che hanno titolo, ai sensi dell'art.1, comma 3, del DPR 396/2000, al rilascio delle delega di ufficiale di stato civile, devono far pervenire la loro disponibilità almeno 30 gg. prima della celebrazione del matrimonio all'ufficio dello stato civile, con domanda da presentarsi all'ufficio protocollo, al fine di adempiere a tutti gli atti necessari compresa la comunicazione e deposito, della delega stessa alla Prefettura U.T.G. di PAVIA. Tenuto conto dell'importanza delle funzioni da espletare, i soggetti interessati, a richiesta, possono essere supportati in merito alle problematiche ed alle modalità operative per la celebrazione dei matrimoni civili dal competente ufficio di stato civile del Comune.

Art. 3
Luogo della celebrazione

1. I matrimoni civili vengono celebrati, pubblicamente, presso la Casa Comunale e precisamente:
- nella Sala Consiliare .

Art. 4
Orario di celebrazione

1. I matrimoni civili sono celebrati, in via ordinaria, nel giorno indicato dalle parti, nel rispetto dei seguenti orari:
 ➤ dal Lunedì al sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,30 .
2. La celebrazione richiesta in giorni e/o orari diversi è subordinata alla disponibilità degli operatori e delle strutture dell'Amministrazione Comunale ed alle condizioni previste dal successivo art.5.
3. In qualsiasi caso non si celebrano matrimoni civili nei seguenti giorni:
 - Capodanno;
 - 6 Gennaio;
 - Pasqua;
 - Lunedì di Pasqua;
 - 25 Aprile;
 - 1° Maggio;
 - 2 Giugno;
 - 15 Agosto;
 - 1° Novembre;
 - 8 Dicembre;
 - Natale;
 - Santo Stefano;
 - 24 e 31 Dicembre;
 - la celebrazione dei matrimoni è inoltre sospesa nel giorno della Festa Patronale.

Art 5

Costo del servizio

1. La celebrazione dei matrimoni civili nei giorni e negli orari di cui al precedente art. 4 è soggetta alle seguenti tariffe:

- Coppie in cui almeno uno dei componenti sia residente o iscritto AIRE (Anagrafe degli Italiani Residenti all'estero):
 - in orario ordinario: gratuito
 - in orario straordinario (domenica oppure antecedente h 9,00 o successivo h.12,30): euro 100,00
- Coppie non residenti
 - in orario ordinario: euro 100,00
 - in orario straordinario (domenica oppure antecedente h 9,00 o successivo h.12,30): euro 150,00

2. La celebrazione dei matrimoni civili nei giorni di cui all'art.4, comma 3, non è prevista in nessun caso, se non in presenza di motivi di particolare interesse e gravità di volta in volta valutati dall'Amministrazione Comunale. In tali casi il Sindaco, con propria ordinanza, autorizzerà la celebrazione, le relative modalità e le eventuali tariffe.

Art. 6

Rimborso spese

1. I rimborsi dovuti per la celebrazione dei matrimoni, di cui al precedente art. 5, comma 1, potranno essere aggiornati con deliberazione della Giunta Comunale.

2. Nella determinazione dei rimborsi di cui al precedente art. 5, comma 1, sono considerati:

- il costo del personale necessario per l'espletamento del servizio
- il costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (consumi per l'utilizzo della sala: riscaldamento, energia elettrica, pulizie straordinarie, custodia e sorveglianza dei locali ecc.).

Art. 7

Organizzazione del servizio

1. L'Ufficio comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni civili è l'Ufficio di Stato Civile.

2. La visita della sala destinata alla celebrazione dei matrimoni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti solo su appuntamento.

3. La richiesta relativa all'uso delle sale, di cui all'allegato "A" al presente regolamento, deve essere inoltrata almeno 30 giorni prima della data del matrimonio all'Ufficio di Stato Civile di questo Comune da parte di uno degli sposi.

4. L'Ufficio di stato civile entro 10 giorni dalla presentazione della domanda, accorderà l'autorizzazione per l'utilizzo della sala, ovvero comunicherà le ragioni del mancato accoglimento dell'istanza.

5. La prenotazione della sala non sarà tuttavia effettiva fino a quando i richiedenti non consegneranno la ricevuta di pagamento dei rimborsi previsti all'ufficio di stato civile. Il pagamento potrà essere effettuato direttamente all'Economo comunale o alla Tesoreria comunale con l'indicazione della causale "prenotazione sala per matrimonio civile". La ricevuta di avvenuto pagamento deve essere consegnata all'ufficio di stato civile.

6. L'Ufficio di stato civile si adopererà affinché i servizi richiesti siano regolarmente prestati.

7. Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte, per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale delle somme eventualmente corrisposte.

8. Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alla parte richiedente.

Art. 8

Allestimento della sala

1. I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala con ulteriori arredi ed addobbi floreali che,

- al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente ed integralmente rimossi, a cura dei richiedenti.
2. La sala dovrà essere quindi restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione.
 3. Il Comune di BAGNARIA si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposti dai richiedenti.

Art. 9

Prescrizioni per l'utilizzo

1. Sono consentiti l'uso di apparecchi da ripresa purché non intralcino lo svolgimento della cerimonia e l'uso di strumenti musicali per un sottofondo di accompagnamento alla celebrazione, previo accordo con il personale comunale.
2. Servizi quali (buffet, ecc.) potranno essere richiesti dagli sposi, a propria cura e spese, previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.
3. E' fatto divieto di spargere riso, coriandoli, confetti ed altro all'interno dei locali utilizzati per la cerimonia. Qualora venga trasgredita detta disposizione, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto identificato ai sensi dell'art. 7 (soggetto richiedente), la somma di Euro 100,00, a titolo di contributo per le spese di pulizia.
4. Nel caso si verifichino danni alle strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto identificato ai sensi dell'art. 7 del presente regolamento (soggetto richiedente).

Art. 10

Casi non previsti dal presente regolamento

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, trovano applicazione:
 - 1) il codice civile;
 - 2) il DPR 3 novembre 2000 n. 396, recante "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile";
 - 3) il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
 - 4) il D.Lgs. 30/3/2001 n.165, recante "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
 - 5) il vigente "Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi";
 - 6) i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto regioni-autonomie locali;
 - 7) lo Statuto Comunale.

Art. 11

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di esecutività della deliberazione di approvazione.
2. Da tale data sono abrogate tutte le norme con esso contrastanti.

COMUNE DI BAGNARIA

RICHIESTA DI PRENOTAZIONE SALA PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____
e residente in _____ Via/Piazza _____ n. _____
Telefono _____ cittadino/a _____
in relazione al matrimonio civile che intende contrarre con:
Cognome _____ Nome _____
nato/a _____ il _____
e residente in _____ Via/Piazza _____ n. _____
Telefono _____ cittadino/a _____

C H I E D E

che la celebrazione del matrimonio abbia luogo il giorno _____ alle ore _____ presso:
☐ la sala consiliare previa autorizzazione dell'ufficio di stato civile e dietro versamento del relativo rimborso all'economato o tesoreria comunale con l'indicazione della causale "prenotazione sala per matrimonio civile".

Il/La sottoscritto/a DICHIARA inoltre di assumersi ogni responsabilità relativa all'utilizzo della struttura secondo quanto previsto dall'art. 7 del vigente regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili.

Data _____
Firma _____

Allega: Copia fotostatica non autenticata di un documento di identità (Art. 38 DPR 445/2000).

RISERVATO ALL'UFFICIO DI STATO CIVILE

Versamento: Boll. n. _____ **in data** _____
Disponibilità della sala: _____
Celebrante: _____
Assistenza: _____
Note: _____

Data _____
L'Ufficiale dello Stato Civile _____